

AGENZIA AGI

Unioni civili: Bagnasco, vescovi uniti e compatti

(AGI) - CdV, 21 gen. - Bagnasco non entra con la dichiarazione diffusa oggi sulla questione del Family day, che rappresenta una delle possibili strategie da seguire per questa difesa della famiglia. E' noto che Papa Francesco, pur condividendo il rifiuto dell'equiparazione delle coppie gay alle famiglie fondate sul matrimonio, ritiene che i vescovi non debbano essere loro a "pilotare" le iniziative in campo sociale e politico. E soprattutto non desidera che eventuali prese di posizione a difesa del matrimonio tra uomo e donna possano essere lette come un "no" della Chiesa alle persone omosessuali, specie se poi questo "no" viene attribuito al Papa. Da qui il rinvio dell'udienza di ieri al cardinal Bagnasco, perche' la prolusione che sara' letta lunedì prossimo e che affrontera' questi temi non sia interpretata come espressione diretta del Papa.

Una nota del Movimento dei Focolari esprime bene questo delicato passaggio della vita della Chiesa Italiana: "I Focolari in Italia - si legge nel testo - non sono fra i promotori del prossimo Family Day: ritengono che su questo tema e in questo preciso momento storico, pur riaffermando il diritto di ogni persona e formazione sociale alla libera espressione delle proprie idee, sia piu' efficace e generatore di legame sociale testimoniare ovunque la famiglia come esperienza originaria di ogni uomo e ogni donna".

(AGI)

211451 GEN 16